

# Elba da scoprire

Luciano Regoli  
www.lucianoregoli.com

Ho camminato per anni immerso nella natura dell'Isola con cavalletto e tele per cercare il "motivo" da dipingere. In questo mi vedo un uomo del Novecento, anzi un po' ottocentesco e fuori tempo, ma ciò non mi disturba, anzi mi lusinga. È una benedizione essere vicino alla natura, e ce ne siamo accorti negli ultimi disgraziati tempi, è Lei che ci sta curando. Ma a volte mi chiedo, e vorrei chiederlo a voi, se la Natura ci preme veramente. Nelle mie peregrinazioni, solitarie o in compagnia di Alessandra, mia fedele collaboratrice e ideatrice di tutto ciò che sto facendo negli ultimi anni, nella solitudine vera amica degli uomini, mi chiedo se è solo ipocrisia, la nostra. Il ritornello del ritorno alla natura nel mercato, nei mass-media, nel turismo, non interessa fundamentalmente a nessuno e continuiamo a fare le stesse cose, gli stessi errori, aspettando il nulla. Forse nemmeno questi tempi disgraziati saranno d'insegnamento: stiamo solo aspettando di ripetere la stessa vita appena sospesa.

Questo è il prezzo che stiamo pagando, disperandoci perché ci hanno tolto il giocattolo. Intanto, la natura ci guarda. Ci guarda perché gli alberi, gli animali, le rocce vivono proprio come noi. Pensano, si difendono, sopravvivono. Credere di godere, rispetto a loro, della facoltà di pensare ci rende arroganti, ma è solo un'illusione. il Pensiero di fatto è l'unico nemico che abbiamo e l'abbiamo dentro: la rabbia, la paura, l'aggressività, il dolore, la gelosia, sono frutto di un nemico sbagliato, che non sappiamo sottomettere.

Diventa il padrone della nostra mente, l'ha colonizzata.

E allora la Scienza, l'Arte, la Poesia? Sono solo un'illusione ben riuscita del nemico, per sopravvivere a se stesso. Sono andato troppo lontano? Scusate, ma ho l'impressione che il titolo di quella canzone di Giorgio Gaber sia l'unica verità dei nostri tempi: *Tutto è falso, il falso è tutto!*



Ma torniamo alla bellezza e all'Elba da scoprire. Non mi dilungherò, tutti sappiamo che è la più bella del Mediterraneo. Tanti anni fa navigatori solitari scendevano dal nord dell'Europa attraverso i fiumi, sbucavano nel Mediterraneo, covavano il desiderio di scoprire terre lontane. Prima tappa d'obbligo era l'Isola d'Elba. E molti qui si fermavano con le loro barchette sgangherate, alcuni vi

rimanevano per sempre. Solo per dire che la conosciamo la bellezza. Io ho cercato di affrontarne la difficoltà sacrificandomi un anno intero, scalando le montagne, attraversando boschi, cascatelle, fiumiciattoli, per fermarne qualche piccolo umile schizzo, che certo non fa onore alla meraviglia della sua natura. Ho fatto solo la mia parte, il resto, la maggior parte, l'ha fatta un uomo di valore come Beppe Tanelli, geologo che ha diviso l'isola in tre parti, la Terra del Granito, la Terra di Mezzo, la Terra del Ferro, per studiarne la composizione geologica. Alessandra Allori ha avuto l'idea del progetto, che poi è diventato una mostra, prima virtuale su [www.elbadascoprire.com](http://www.elbadascoprire.com), concretizzatosi poi a Villa Ottone, nel golfo di Portoferraio, nell'estate 2020.

L'interesse che destò e desta ancora "Elba da scoprire" è la prova che se una ricerca ha un cuore, senza secondi fini, senza ipocrisie, ne rende partecipe il fruitore. Come quando si dipinge per se stessi, senza l'assillo della commissione; in ciò sta la verità e la verità non ha ostacoli, arriva, e sconfigge anche il Pensiero.

## DISCOVERING ELBA

I have been walking for years, with canvas and easel, searching for inspiration in Nature. For this, I feel like a man out of the 1900s, out of time, but this pleases me. It is a blessing to feel close to Nature, it is she who looks after us in this time of pandemic. Walking, alone or with Alessandra my faithful associate and mastermind of

A sinistra: Luciano Regoli  
In alto a destra: Dalla Torre del Giove, olio su tavola,  
1943, 30x40, 2020  
In basso a destra: Punta Calantra, olio su tela,  
62x76 cm, 2020



my work in the last years, I often wonder if Nature matters to man or if it is only hypocrisy. Perhaps we will learn nothing from this experience thinking only to return to the life we had before.

In the meantime, Nature is watching us because the trees, the animals and even the rocks are alive like us. They think, they defend themselves, they survive. We think that we are superior because we have the ability to think, this makes us arrogant but we are fooling ourselves. Thought is our only enemy and we have that inside ourselves: anger, fear, aggression, pain, jealousy, arrogance are all the outcome, we are not able to conquer it, it settles in our mind. So what role do Science, Art, Poetry have? They are an illusion too, a creation of the mind to outlive itself. I agree with the title of one of Giorgio Gaber's songs: "Everything is false, false is everything". However, I would like to speak about discovering Elba. I have no desire to dwell on describing the beauty that we have known about for centuries. I have dedicated a whole year to knowing her, I climbed the mountains, crossed the woodlands, waterfalls, streams, to do some humble little sketches that certainly do not do justice to the wonder of Nature. I have done only my part, the rest, the largest part, was done by a valuable man, Beppe Tanelli, geologist, who divided the island in three parts, The Land of Granite, The Middle Land, The Iron Land, to study the geological composition. Alessandra Allori had the idea of the project, that first of all was virtual on [www.elbadascoprire.com](http://www.elbadascoprire.com) and

then materialized at Villa Ottone in the Gulf of Portoferraio in summer 2020. The interest that it aroused both then and now "Elba da scoprire" is proof that if a project has a heart without ulterior motives, with no hypocrisy, it makes the user participate in it. Like when you paint for yourself, without the hassle of the commission; in this there is truth and the Truth has no obstacles, it arrives, and also defeats Thought

